

2 Samuele

5 ¹ Tutte le tribù d'Israele si radunarono a Ebron e dichiararono a Davide: «Noi ci consideriamo tuoi fratelli di sangue. ² Già da parecchio tempo, quando su di noi regnava ancora Saul, guidavi tu il popolo d'Israele nelle sue battaglie. Il Signore ti ha fatto la promessa che sarai tu la guida del suo popolo, il capo d'Israele». ³ Allora Davide, alla presenza del Signore, concluse un'alleanza con tutti i responsabili d'Israele che erano venuti da lui a Ebron. Essi lo consacrarono re d'Israele. ⁴ Davide aveva trent'anni quando divenne re e regnò quarant'anni: ⁵ sette anni e mezzo a Ebron sulla tribù di Giuda e trentatré a Gerusalemme su tutte le tribù d'Israele e su quella di Giuda. ⁶ Il re e i suoi uomini marciarono contro Gerusalemme e i Gebusei che abitavano quella regione. I Gebusei pensavano che Davide non avrebbe potuto prendere la loro città e gli mandarono a dire: «Non riuscirai a entrare in città: anche zoppi e ciechi ti respingerebbero». ⁷ Invece Davide espugnò la fortezza di Sion che poi si chiamò Città di Davide. ⁸ In quell'occasione Davide disse ai suoi uomini: «Chi vuol colpire i Gebusei, li raggiungerà attraverso il canale. Ciechi e zoppi vogliono la morte di Davide». Da questo episodio è venuto il detto: «Ciechi e zoppi non entreranno nella casa del Signore». ⁹ Davide si stabilì nella fortezza che chiamò Città di Davide. Tra il terrapieno chiamato il Millo e la sua abitazione Davide fece nuove costruzioni tutt'intorno. ¹⁰ Egli diventava sempre più potente e il Signore, Dio dell'universo, era con lui. ¹¹ Chiram, re della città di Tiro, mandò a Davide alcuni messaggeri con una fornitura di legname pregiato. Gli mandò anche carpentieri e tagliapietre, ed essi costruirono un palazzo per Davide. ¹² Davide capì che il Signore lo aveva confermato re d'Israele e sosteneva il suo regno per amore d'Israele, suo popolo. ¹³ Dopo essersi trasferito da Ebron a Gerusalemme, Davide prese qui altre mogli e concubine:

queste gli diedero figli e figlie. ¹⁴ I figli che Davide ebbe a Gerusalemme sono: Sammùà, Sobàb, Natan, Salomone, ¹⁵ Ibcàr, Elisùà, Nefeg, Iafia, ¹⁶ Elisamà, Eliadà ed Elifèlet. ¹⁷ I Filistei, quando seppero che gli Israeliti avevano consacrato Davide re d'Israele, organizzarono una spedizione per catturarlo. Davide ne fu informato e si spostò in un luogo fortificato. ¹⁸ I Filistei giunsero nella valle dei Refaìm e l'occuparono. ¹⁹ Davide invocò il Signore e gli chiese: — Devo attaccare i Filistei? Mi darai la vittoria? Il Signore gli diede questa risposta: — Attaccali! Li farò cadere in mano tua. ²⁰ Davide andò a Baal-Perasìm e sconfisse i Filistei. In quell'occasione Davide dichiarò: «Il Signore ha fatto uno squarcio nello schieramento nemico con la stessa forza di un'inondazione». Per questo chiamò quella località Baal-Perasìm (Signore degli squarci). ²¹ I Filistei abbandonarono sul posto i loro idoli, e Davide e i suoi uomini li presero. ²² In seguito i Filistei ricominciarono a invadere la valle dei Refaìm. ²³ Davide invocò il Signore ed ebbe questa risposta: «Non attaccarli da questa parte, ma alle spalle, di fronte al bosco dei gelsi. ²⁴ Quando sentirai un rumore simile a qualcosa che passa sulle cime dei gelsi, sta' attento! In quel momento io marcerò davanti a te per colpire l'esercito filisteo». ²⁵ Davide fece come il Signore aveva ordinato: sconfisse i Filistei da Gàbaa fino all'ingresso di Ghezer.